UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SETTORE CONCORSUALE 13/B1 – ECONOMIA AZIENDALE - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS-P/07 – ECONOMIA AZIENDALE, INDETTA CON D.R. N 398 DEL 08/02/2021 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 15 DEL 23/02/2021.

VERBALE n. 1 (*seduta preliminare per via telematica*)

L'anno 2021, addì 24 del mese di maggio, alle ore 18:00, la Commissione valutatrice della selezione di cui al titolo, si riunisce, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla definizione dei criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 1586 del 7 maggio 2021, risulta così composta:

- Prof. GIOVANELLI LUCIA, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Sassari;

- Prof. D'ONZA GIUSEPPE, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Pisa;

- Prof. FIORENTINO RAFFAELE, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

I Commissari, dopo opportuna discussione, concordano nell'attribuire le funzioni di Presidente alla prof.ssa LUCIA GIOVANELLI e quelle di Segretario al prof. RAFFAELE FIORENTINO.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari è pervenuta all'Amministrazione e, pertanto, la stessa è pienamente legittimata ad operare.

I componenti della Commissione, presa visione del succitato decreto rettorale di nomina, dichiarano non avere alcun rapporto di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, tra di loro e che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile né altri motivi di incompatibilità.

Successivamente la Commissione visto il bando della selezione, il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato", emanato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con D.R. n. 506 del 18/02/2020, e la vigente normativa in materia, prende atto che la procedura di selezione prevede le seguenti fasi:

1) predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio, previsto dal bando, ai titoli e a ciascuna pubblicazione;
2) accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati sulla base dei requisiti previsti dal bando. I candidati saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei (Si fa presente che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione e il calendario della stessa saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo almeno sette giorni prima della data fissata per la discussione);
3) discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata nel bando;
4) attribuzione, a seguito della discussione pubblica, di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, oggetto della discussione.

All'esito dei lavori la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, redige la graduatoria di merito, tenendo conto del punteggio minimo per essere inseriti nella stessa, come indicato nel bando, e dichiara il vincitore.
Successivamente la Commissione prende atto che il numero dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione risulta pari a 2 e che pertanto tutti sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, previa verifica dei requisiti di partecipazione.
La Commissione stabilisce che, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, saranno valutati i seguenti titoli:

a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione stabilisce, altresì, che, ai sensi dell'art. 3 del succitato D.M. 243/2011, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri*:*

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Successivamente la Commissione, atteso che ai sensi di quanto previsto dall'art.8 del già citato Regolamento, dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartiti:

- titoli valutabili, fino a un massimo di **punti 40**;
- pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di **punti 60**;

procede ad una ulteriore ripartizione dei succitati punteggi come di seguito indicato.

<u>Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 40):</u>
La commissione stabilisce che assegnerà il punteggio ai titoli sopraindicati considerando specificamente la significatività che ogni titolo assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal candidato.

1	Dottorato di ricerca o equipollente tenendo conto della congruenza con il settore scientifico-disciplinare messo a concorso	max punti 18

2	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, in base alla tipologia, alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare e alla durata.	max punti 5

3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, in base alla tipologia, all'estensione temporale e alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare o con l'attività di ricerca prevista dal bando (assegni, contratti, borse post-dottorato, ricercatore a td, dirigente di ricerca, tecnico, ecc.).	max punti 4

4	realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista, in base alla tipologia e alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare (es. Progetto di Ateneo, Regionale, Nazionale, Internazionale)	max punti 3

5	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, in base alla tipologia e alla congruenza dell'attività di ricerca del gruppo con il settore scientifico-disciplinare o con l'attività di ricerca prevista dal bando.	max punti 3

6	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, in base alla tipologia e alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare (es. Nazionali e Internazionali)	max punti 5

7	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, in base alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare o con l'attività di ricerca prevista dal bando.	max punti 2

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 60 punti).
Numero massimo di pubblicazioni da valutare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del bando di selezione, 12.
Relativamente alle pubblicazioni, la commissione stabilisce che valuterà la produttività complessiva di ogni Candidato, anche in relazione al periodo di attività, attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo di 5 punti a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati in conformità ai criteri stabiliti per la valutazione preliminare.

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, compresa l'eventuale tesi di dottorato	max punti 5

2	Monografie	max punti 5

3	Saggi inseriti in opere collettanee	max punti 5

4	Abstract recensioni, comunicazioni a convegni con pubblicazione degli atti	max punti 5

La Commissione precisa che i punteggi alle pubblicazioni saranno assegnati sulla base dei criteri di cui al DM 243/2011, precedentemente descritti.
Laddove il contributo del singolo candidato non sia esplicitamente dichiarato, il contributo verrà considerato paritetico nelle pubblicazioni in collaborazione.

La Commissione, considerato che il bando prevede l'accertamento della lingua inglese, stabilisce che la prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate. L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante lettura e traduzione orale di un brano in lingua straniera e verrà valutata con un giudizio binario (adeguata / non adeguata).

La Commissione, sulla base dei punteggi complessivi assegnati, redigerà una graduatoria di merito ed indicherà il vincitore.

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del bando di selezione, prende atto che il procedimento si dovrà concludere nel termine di 45 giorni (indicare il termine previsto all'art.6 del bando) decorrenti dalla scadenza del termine per l'eventuale ricusazione e quindi entro il 01/07/2021.

Infine la Commissione stabilisce di riunirsi il giorno 31 maggio 2021, alle ore 18:00, per procedere all'accertamento dei requisiti di partecipazione dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione.

Si dà atto che tutte le deliberazioni sono state prese all'unanimità da tutti i Componenti della Commissione valutatrice.

Del che si è redatto il presente verbale, che viene approvato per via telematica e sottoscritto dal prof. FIORENTINO RAFFAELE.
Al presente verbale vengono allegate le dichiarazioni inviate dagli altri due Componenti.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento, il quale ne curerà la pubblicità e provvederà a rendere noti alla Commissione l'elenco dei candidati e le domande di partecipazione unitamente alla documentazione presentata, per i successivi adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 19:00.

Per la Commissione valutatrice

- Prof. FIORENTINO RAFFAELE